



0800635612

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
RAVENNA

42

3579

PROVINCIA E COMUNE: RA - RAVENNA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale (n. 1001)

PROVENIENZA: Ignota

OGGETTO: Formella d'avorio raffigurante Apollo e Dafne

EPOCA: Fine del V- inizio del VI secolo.

AUTORE: Arte egiziana- alessandrina

MATERIA: Avorio

MISURE: alt.: cm 12,4 - largh. cm 8,7

ACQUISIZIONE:

STATO DI CONSERVAZIONE: Buono

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà comunale

NOTIFICHE:

ALIENAZIONI:

ESPORTAZIONI:

FOTOGRAFIE: A.F.S. (B.A.A. - Ravenna) neg.n.40444

RADIOGRAFIE:

DESCRIZIONE

Nella tavoletta eburnea viene raffigurato il mito di Apollo e Dafne: a sinistra Apollo nudo suona col plettro la cetra; a destra Dafne, pure nuda, sta na ~~col plettro~~ per essere trasformata in alloro, come narra la leggenda; in alto un amorino tiene una faretra.

Completa la scena al centro un elegante cigno, attributo del dio Apollo.



ISCRIZIONI

NOTIZIE STORICO CRITICHE

L'avorio, che probabilmente costituiva la copertura di un dittico, presenta caratteri stilistici riscontrabili in avori provenienti dall'Egitto. Paralleli si possono pure instaurare con stoffe copte e con alcune sculture frammentarie provenienti da Anhas.

Le figure, eleganti e vigorose, sembrano allontanarsi dalla tradizione ellenistica ed affermare invece il vigore e caratteri espressivi propri dell'arte copta.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI

F.W.VOLBACH- SALLES - DUTHUIT, Art byzantin, Paris (s.d.)p.43,tav.23 A; T.W.VOLBACH, Elfenbeinarbeiten der Spätantike und des frühen Mittelalters, Mainz 1952 p.47,n.80, tav.26; J.NATANSON, Early christian Ivories London 1953,p.29, n.30; G.BOVINI - L.B.OTTOLENGHI, Catalogo della mostra degli Avori dell'alto Medio Evo, Ravenna 1956, n.45, pp.53-54, fig.77; KL.WESSEL, L'avorio ravennate con Apollo e Dafne e l'ambone di Aquisgrana, in "CARBS", I, 1958, pp.129-143; G.BERMOND MONTANARI, Museo Nazionale di Ravenna, Ravenna 1969,p.40, fig.33.

I Registro cronologico di entrata degli oggetti archeologici, n.1001.

MOSTRE

Mostra degli Avori dell'alto Medioevo- Ravenna
(Chiostrri francescani) 9 settembre 21 ottobre 1956

COMPILATORE DELLA SCHEDA **Rizzardi Clementina**

Clementina Rizzardi

DATA **15 novembre 1980**

REVISIONI

ALLEGATI

Si può quindi considerare eseguito in Egitto ed
espressione probabilmente della scuola alessandri-
na (Volbach).

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1 Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

RISCONTRI INVENTARIALI

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

DATA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

OSSERVAZIONI

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE